

VareseNews

Il Comune nega il teatro ai bambini palestinesi

Pubblicato: Mercoledì 22 Settembre 2004

Lunedì 11 Varese sarà tappa di un particolare tour che vede protagonista i bambini palestinesi del gruppo di danza del Centro culturale IBDA del campo profughi di Betlemme. Lo spettacolo rappresentato in tutt'Italia ha rischiato di veder saltata la data varesina. Solo la sensibilità della proprietà del teatro e di alcuni amici varesini ha permesso di risolvere una situazione davvero imbarazzante.

Il comitato organizzatore di Varese, dopo aver ottenuto il patrocinio dell'ex Provveditorato agli studi, con conseguente coinvolgimento di tutte le scuole, il 15 luglio scorso si è rivolto all'assessore ai servizi educativi, Antonino Papale. Dopo varie traversie la richiesta arriva in Giunta e questa la boccia. Motivazioni: non si può concedere il teatro a un gruppo perché poi andrebbe concesso a chiunque lo chieda. Papale se ne lava le mani, assessore alla cultura Musaiò Somma pure e così il no arriva garantito.

Lo spettacolo quindi non solo non avrà il patrocinio del Comune, ma i promotori si dovranno anche accollare altre spese oltre quella dell'accoglienza.

Il teatro di Varese, è bene ricordarlo non è di proprietà del Comune, ma di un privato che non è nemmeno della nostra città. L'attenzione alla cultura e la risposta calorosa del pubblico permette a questo imprenditore illuminato di proseguire nella sua iniziativa. L'amministrazione ha a disposizione una serie di giornate per realizzare le proprie iniziative e quelle ritenute di interesse per la città. In passato l'uso della sala è stato concesso anche con disinvoltura per manifestazioni di "parte". La Giunta sostiene di voler voltare pagina e di non esser più disposta a cedere gli spazi del teatro. Stavolta a farne le spese sono stati dei bambini che certamente hanno problemi ben più seri che le beghe di Palazzo Estense.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it